

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701 del 26 maggio 2025

MODULO DI DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

« Nessuno Escluso: azioni ed interventi per i giovani in bassa Val di Susa »

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 20

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto/a
Andrea Cavaliere
In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato
COMUNE DI ALMESE

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 20

Avvio progetto¹ previsto per il 1.1.2026

Fine progetto² previsto per il 31.10.2026

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il progetto *Nessuno Escluso: azioni ed interventi per i giovani in bassa Val di Susa* nasce con l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato, articolato e sinergico di interventi finalizzati a promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani all'interno della comunità locale.

L'iniziativa nasce da **un'indagine** per la raccolta di problematiche, bisogni e interessi legati alla fascia dei giovani e dei giovani adulti effettuata attraverso questionari compilati dai Comuni e soggetti coinvolti e si concretizza attraverso la realizzazione di un calendario strutturato di **attività gratuite e facilmente accessibili**, rivolte in particolare a ragazze e ragazzi di età compresa tra i **14 e i 24 anni**, ma aperte anche a giovani adulti fino ai **34 anni** residenti nel territorio della Bassa Valle di Susa. Le proposte saranno differenziate per contenuti, metodologie e modalità di fruizione, al fine di intercettare una pluralità di bisogni, interessi e vissuti propri dell'età giovanile. L'obiettivo è quello di promuovere l'inclusione, l'espressione personale e il benessere relazionale, attraverso spazi educativi, culturali e aggregativi pensati su misura per i giovani.

Uno dei punti di forza del progetto è rappresentato dall'**approccio multidisciplinare e interprofessionale** delle équipe coinvolte. I gruppi di lavoro saranno composti da figure professionali con background e competenze eterogenei – educatori, psicologi, formatori, counselor, operatori culturali, esperti di comunicazione e facilitatori sociali – in grado di affrontare in modo integrato le molteplici dimensioni della crescita e dell'esperienza giovanile: educativa, sociale, culturale, relazionale ed emotiva. Attraverso questo approccio integrato, *Nessuno Escluso: azioni ed interventi per i giovani in bassa Val di Susa* si propone non solo di offrire opportunità concrete di crescita personale e collettiva, ma anche di generare spazi di ascolto, dialogo e co-progettazione, in cui i giovani possano sentirsi riconosciuti e valorizzati come protagonisti attivi del cambiamento, capaci di incidere sulla vita culturale, sociale e civica della propria comunità.

La fase di progettazione, attraverso **avviso pubblico di coprogettazione**, ha visto il coinvolgimento attivo delle realtà giovanili locali e degli stessi giovani, che hanno contribuito in modo diretto alla definizione delle attività e delle priorità di intervento. Questa partecipazione è stata resa possibile grazie al lavoro capillare svolto dal sistema dei servizi dedicati ai giovani e dalle associazioni presenti sul territorio, che quotidianamente si confrontano con le esigenze e i bisogni delle nuove generazioni. Il progetto fa riferimento al territorio della Bassa Val di Susa, e si fonda su un partenariato tra sette Comuni, il Consorzio Intercomunale, ETS, Associazioni e soggetti giovanili (CCRR, CAG e CONSULTA GIOVANILE), che da anni promuovono iniziative rivolte all'inclusione sociale dei giovani e vantano una consolidata esperienza di collaborazione nell'ambito delle politiche giovanili.

Attraverso *Nessuno Escluso: azioni ed interventi per i giovani in bassa Val di Susa*, queste realtà intendono fare un ulteriore passo avanti: mettere a sistema le esperienze pregresse, coordinare le risorse disponibili e dare vita a una proposta condivisa, stabile e strutturata, capace di rispondere in **modo unitario e sistemico** ai bisogni espressi – e talvolta inespressi – della popolazione giovanile del territorio.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 20

- x 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- x 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- x 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- x 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- x 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

solo 1	da 2 a 3	x da 4 a 5
--------	----------	------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Il progetto ha l'obiettivo di creare un **catalogo di attività accessibili e gratuite**, rivolte a tutti i giovani, con l'intento di favorire e promuovere l'**inclusione sociale** e lo sviluppo dell'agenda **GIOVANI 2030**. Le iniziative proposte saranno destinate ai giovani residenti nei comuni coinvolti nel progetto e saranno organizzate in modo coordinato, sia per quanto riguarda la pianificazione temporale, sia sotto il profilo della comunicazione e della promozione. L'obiettivo sarà quello di mettere le basi per una circolarità e condivisione di iniziative tra comuni limitrofi ma che vedono una dispersione giovanile verso Comuni e Città più grandi e con maggior capacità di attrazione.

Particolare attenzione sarà dedicata alla facilitazione della **mobilità giovanile** sul territorio, attraverso l'attivazione di strumenti e modalità che consentano ai partecipanti di spostarsi agevolmente tra le diverse attività e luoghi coinvolti.

Altra particolare attenzione sarà rivolta alla **comunicazione**, che dovrà presentarsi in modo coordinato e diffondersi sia online, attraverso il web, i social e le mailing list, sia sul territorio, con la distribuzione di locandine e le affissioni. L'obiettivo è garantire una visibilità ampia e capillare. I linguaggi utilizzati saranno vicini al mondo giovanile, caratterizzati da uno stile smart e di facile comprensione, così da risultare immediati e accessibili.

Ogni attività prevederà una fase di **restituzione** dei risultati ottenuti, che potrà assumere diverse forme: eventi pubblici, iniziative finali o prodotti multimediali come video, fotografie, podcast o campagne di sensibilizzazione.

Il progetto si concluderà con un **evento finale** di presentazione, durante il quale verranno condivisi e valorizzati tutti i risultati raggiunti, offrendo così un momento di confronto e celebrazione collettiva.

A seguire la descrizione delle proposte che verranno inserite nel catalogo di opportunità rivolte ai giovani. Per ciascuna proposta viene descritta sinteticamente l'attività prevista e le relative metodologie e strumenti per l'attuazione. Le proposte sono inserite nella linea d'azione primaria da punto di vista dell'obiettivo che si prefigurano, tuttavia in molti casi concorrono a più linee d'azione, che vengono indicate se particolarmente rilevanti come secondarie.

LINEA DI AZIONE A: Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

Le proposte rivolte ai giovani nell'ambito della prima linea di azione si concentrano sul supporto e sull'accompagnamento verso il mondo del lavoro. L'obiettivo principale è quello di offrire un percorso di orientamento che aiuti i ragazzi a

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 20

riconoscere e valorizzare i propri talenti, a sviluppare competenze trasversali e specialistiche e a individuare le opportunità di crescita più adatte al loro profilo.

Per raggiungere questo traguardo, l'iniziativa integra metodologie e strumenti differenti. Da un lato vengono messi a disposizione i servizi più tradizionali di informazione, formazione e orientamento al lavoro; dall'altro si propongono esperienze innovative che guidano i giovani attraverso attività sportive, progetti inseriti nel contesto scolastico e percorsi educativi che li stimolano a sperimentarsi in situazioni nuove. Le attività formative proposte sono in dialogo tra loro e aprono la possibilità ai giovani partecipanti di intersecarsi tra le varie opportunità e i corsi professionalizzanti proposti dopo aver completato i percorsi di orientamento, che possono scegliere in base alle proprie attitudini e competenze.

Un'attenzione particolare è rivolta, inoltre, alle professioni emergenti e ai settori in rapida evoluzione, come il digitale e la comunicazione, come anche le professioni e mestieri più tradizionali. Questi ambiti, sempre più centrali nella società contemporanea, rappresentano un terreno fertile per la creatività e l'imprenditorialità giovanile, offrendo possibilità concrete di inserimento e di crescita professionale.

❖ SPAZIO LAVORO BUTTIGLIERA

Lo Sportello Lavoro del Comune di Buttigliera Alta, nell'ambito delle iniziative rivolte all'orientamento e all'inserimento lavorativo giovanile, propone un ciclo di incontri rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 16 e i 24 anni. Il servizio intende perseguire gli obiettivi di orientare i giovani nel percorso post-obbligo scolastico, illustrando opportunità lavorative, formative e professionalizzanti presenti sul territorio e fornire strumenti pratici per la redazione e l'aggiornamento del curriculum vitae, valorizzando competenze, esperienze e obiettivi personali in modo efficace e professionale.

Il Servizio:

- Si avvarrà di personale specializzato nel settore dell'orientamento e dei servizi per il lavoro;
- Metterà a disposizione spazi idonei sul territorio comunale per lo svolgimento degli incontri;
- Fornirà materiale informativo e operativo per consentire la partecipazione attiva dei ragazzi.

Il progetto si articolerà in tre pomeriggi di incontri:

- Primo incontro: orientamento al mondo del lavoro – panoramica sui settori in crescita, profili richiesti, soft e hard skills.
- Secondo incontro: presentazione dei corsi professionalizzanti e delle opportunità formative post-diploma (ITS, corsi regionali, apprendistato, ecc.).
- Terzo incontro: laboratorio pratico per la stesura e/o revisione del curriculum vitae, con supporto individuale da parte di personale qualificato.

Il Servizio avrà come sede il Comune di Buttigliera Alta, ma nell'ambito del progetto potrà avere carattere itinerante per "intercettare" e coinvolgere i giovani di tutto il territorio.

❖ H2O CAMP JO H2O Camp Training a cura di Centro Velico.

Linea di azione secondaria: b) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
Il progetto si rivolge ai giovani dai 15 ai 19 anni, preferibilmente inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. Il periodo di svolgimento sarà da marzo – ottobre 2026 presso il Centro Sportivo sul Lago Grande di Avigliana. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo e pratico articolato in quattro incontri, da svolgersi su base settimanale. Ogni incontro durerà 4 ore, al mattino o al pomeriggio. Gli obiettivi sono l'accompagnamento e l'inserimento lavorativo e oltre all'avvicinamento allo sport e all'ambiente. Per raggiungere tali finalità si prevede di: formare figure di supporto per centri sportivi, campi estivi e turismo locale; avvicinare i giovani agli sport acquatici e alle attività outdoor; favorire esperienze pratiche di gestione gruppi.

Le attività principali includeranno:

- **Giorno 1 - Formazione tecnica:** presentazione del progetto e conoscenza del gruppo, introduzione alle discipline del kayak e sup (elementi teorici e origini delle discipline), lezione pratica di kayak e sup (tecnica di pagaiata, sicurezza, uso e cura dell'attrezzatura)
- **Giorno 2 - Pratica sportiva e scoperta del territorio:** attività in acqua, esercitazioni pratiche di kayak e SUP (ripasso e approfondimento pratico), laboratorio sulla storia e biodiversità del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, con focus sulla tutela ambientale, esplorazione naturalistica (flora e fauna, criticità ambientali, margini di miglioramento per la difesa dell'ambiente).
- **Giorno 3 - Propedeutica all'insegnamento:** modulo di comunicazione efficace (tecniche di didattica, approccio empatico...), role-play (accoglienza dell'allievo e impostazione della lezione, debriefing), affiancamento agli istruttori durante lezione pratica di kayak e sup, race-play (simulazione di lezione, con supervisione dell'istruttore, debriefing).

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 20

- **Giorno 4-Animazione sportiva e teamwork:** attività di squadra su thundercat per sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, attività di team-building su kayak, sup e thundercat (analisi di una situazione, studio di una strategia, raggiungimento di un obiettivo), debriefing, consegna riconoscimento e conclusione progetto.

Per la realizzazione del progetto si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti e materiali:

- Attrezzature sportive: kayak, SUP, imbarcazione Thundercat, pagaie, salvagenti, abbigliamento tecnico
- Materiali didattici e multimediali: supporti audiovisivi, schede tecniche, strumenti per la formazione teorica
- Spazi e infrastrutture: aula per la teoria, dehor per attività all'aperto, pontili per accesso all'acqua
- Coperture assicurative per tutti i partecipanti

Per garantire il buon esito dell'iniziativa si prevede: Promozione e divulgazione del progetto attraverso canali scolastici, social media, enti locali e associazioni sportive; Possibile evento iniziale di presentazione e/o evento conclusivo con consegna dei riconoscimenti; Attività outdoor e didattica esperienziale sul campo; Attivazione di moduli formativi pratici, per avvicinare i giovani al mondo del lavoro in ambito sportivo e ambientale.

DIGITAL JOURNALISM AND STORYTELLING a cura della Consulta di Almese. Percorso che incentiva la scrittura giornalistica e professionale nel mondo digitale, della durata di 20 ore, attraverso incontri in cui verranno approfonditi i seguenti temi: basi di scrittura; visual storytelling; struttura di un'intervista; fake news, disinformazione, fact checking; digital journalism; scrittura per il web; basi di SEO; pitch and personal branding.

BUSSOLE, MAPPE, SOLE E STELLE A CURA DI LIBERAMENTE APS

Linea di azione secondaria: b) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

Obiettivo: accompagnare studenti e studentesse delle scuole superiori di II grado (Formazione scuola Lavoro) nella scoperta delle proprie potenzialità, nello sviluppo di competenze trasversali e nella progettazione consapevole del futuro, valorizzando talenti e identità personali, nonché abilità e capacità, all'interno di un contesto territoriale vivo e partecipativo.

Azioni: Counseling maieutico orientativo individuale e di gruppo Redazione e revisione del CV: workshop pratici, valorizzazione delle soft skill. Simulazioni di colloqui di lavoro: role-playing, comunicazione assertiva, gestione dello stress. Laboratori esperienziali attivi e creativi: cooperative learning, peer tutoring, team building. Esperienza diretta e coinvolgimento attivo nello spazio BeMeWe e nella vita dell'hub: supporto ad attività reali (tavoli di lavoro di coprogettazione servizi, eventi culturali, logistica, relazioni pubbliche, etc). Spazio "cerco/offro lavoro": consultazione guidata analogica e successiva digitalizzazione. Incontri con attori del territorio: imprenditori, enti culturali, operatori del terzo settore, pubblica amministrazione, istituzioni, etc Laboratori di sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva: progetti su riuso, turismo lento, linguaggi accessibili, teatro sociale, etc. Coinvolgimento in allestimento mostre e creazione eventi.

Competenze: Ascolto e proposta a tavoli di lavoro progettuali con diverse realtà presenti sul territorio. Stilare curriculum, gestire colloqui di lavoro. Identificare e analizzare le competenze personali e le risorse del territorio mediante diversi strumenti. Creazione e gestione di contenuti social (reel, post, storie...). Preparazione e gestione di contenuti multimediali per siti web (wordpress). Organizzazione di basi di dati per app Android/Apple (Appsheets). Creazione e gestione Fogli di Lavoro, Moduli Google. Gestione contatti. Ricerca e selezione di informazioni. Creazione di database di informazioni. Accoglienza clienti, presentazione della struttura e dei servizi. Somministrazione di questionari di rilevamento bisogni.

In questo progetto sono coinvolte realtà associative incluse nella piattaforma Valeria. Periodo: feb- lug 26. N° partecipanti: 12

LABORATORI DI CUCITO a cura del Conisa:: Si tratta di percorsi formativi e laboratoriali che insegnano ai partecipanti, inclusi i giovani, le tecniche di cucito base e avanzate. L'iniziativa non solo sviluppa competenze pratiche spendibili, ma crea anche un contesto di socializzazione e scambio intergenerazionale, favorendo il superamento dell'isolamento e la costruzione di legami comunitari.

LINEA DI AZIONE B: sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

La partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica rappresenta da tempo uno degli ambiti più significativi su cui i Comuni e i diversi partner del territorio investono energie e risorse. Negli anni, infatti, sono stati promossi numerosi progetti, attività e servizi che rispondono a un bisogno profondo delle nuove generazioni: quello di sentirsi protagonisti, riconosciuti e parte integrante della propria comunità.

Il progetto intende valorizzare questa esigenza, offrendo ai giovani spazi e tempi dedicati per esprimersi, sperimentare e contribuire in modo concreto alla vita collettiva. Per raggiungere tale obiettivo, viene proposta una gamma articolata di strumenti e opportunità, capaci di intercettare diversi interessi e sensibilità giovanili.

Le azioni si concentrano in particolare su tre grandi ambiti:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 20

- Linguaggi giovanili, artistici e creativi, come la musica, il teatro, il writing e altre forme di espressione che permettono ai ragazzi di comunicare emozioni, valori e visioni del mondo attraverso modalità a loro vicine.
- Impegno civico e partecipazione attiva, favorendo esperienze di cittadinanza responsabile, dialogo con le istituzioni e coinvolgimento diretto nei processi decisionali locali.
- Spazi aggregativi e di incontro, concepiti come luoghi di socialità, ascolto e confronto, in cui i giovani possano costruire relazioni significative e sviluppare una coscienza comunitaria.

In questo modo, la linea di azione non solo promuove il protagonismo giovanile, ma contribuisce a rafforzare il tessuto sociale dei territori, rendendoli più inclusivi, dinamici e aperti al contributo delle nuove generazioni.

❖ **SPAZIO X a cura del COMUNE DI ALMESE**

Linea di azione secondaria: b) Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

Sessioni di coproduzione e tempo in studio:

I partecipanti potranno usufruire di sessioni di registrazione e tempo in studio, tenuti da produttori, tecnici del suono e personaggi conosciuti nel campo. Questo momento di lavoro tecnico e creativo sarà fondamentale per migliorare la qualità artistica e tecnica delle produzioni.

Open mic e jam session: saranno organizzati eventi di musica dal vivo in forma informale, quali open mic e jam session, per incentivare la sperimentazione, il confronto e lo scambio creativo tra gli artisti, favorendo la nascita di nuove collaborazioni e la crescita del network musicale locale e non. Festival diffuso nei comuni aderenti al bando

A conclusione del percorso, sarà realizzato un festival articolato in una serie di eventi live distribuiti nei diversi comuni partecipanti, con l'obiettivo di valorizzare il territorio, promuovere la partecipazione della comunità locale e offrire ai giovani artisti una piattaforma di visibilità ampia e qualificata.

Produzione di podcast e format video documentaristici:

Per raccontare e valorizzare il percorso progettuale, verranno prodotti contenuti multimediali, quali podcast o video, che documenteranno le esperienze degli artisti, i momenti salienti delle attività e l'impatto culturale e sociale generato dall'iniziativa. Questi materiali costituiranno inoltre uno strumento di promozione e comunicazione che potrà essere utilizzato anche dopo la conclusione del progetto.

❖ **"PROGETTO GIOVANI" A CURA DI LIBERAMENTE APS**

Linea di azione secondaria: e) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale

Obiettivo: Coinvolgere adolescenti (14–19anni) in attività di cura del territorio, apprendimenti pratici e cittadinanza attiva, in collaborazione con l'amministrazione comunale, le associazioni locali, il Distretto Diffuso del Commercio Monte Musinè e altre realtà territoriali. Periodo: giugno e luglio 2026 - con moduli settimanali. A seguito di dialogo maieutico sulle esigenze del territorio, i/le ragazzi/e, supportati da facilitatore, tutor, handyman e amministrazione comunale, individuano le aree che necessitano di interventi di piccola manutenzione, rivitalizzazione e azioni consistenti in migliorie, su cui opereranno nel periodo di permanenza nel progetto (minimo una settimana, massimo 5)

Le attività includono cura del territorio, manutenzione urbana, laboratori creativi, la realizzazione di un murale o installazione pubblica (definiti in base alle disponibilità degli attori locali) e un tavolo conclusivo di intercettazione bisogni e propensioni per l'anno successivo. I giovani, organizzati in gruppi di 10 partecipanti a settimana, suddivisi in due gruppi, saranno affiancati da un/a tutor (20–30 anni) per gruppo con ruolo educativo e da un/a handyman per gruppo (adulti con competenze tecniche). A fine settimana, i partecipanti ricevono buoni fatica da spendere nei negozi del territorio, come riconoscimento del loro impegno. Il progetto valorizza la partecipazione giovanile, la collaborazione tra associazioni, enti e commercio e produzione locali e favorisce il dialogo intergenerazionale. N° partecipanti in target : 10 - 50 + i tutor Primaria. b) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori c) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

❖ **EUROLYS E TRENO DELLA MEMORIA a cura del comune di Almesè, Buttigliera Alta, Villar Dora e Sant'Ambrogio di Torino**

Nell'ambito della seconda linea di sviluppo del bando il Comune di Almesè Buttigliera Alta e Villar Dora favoriscono la partecipazione attiva dei giovani alla vita politica e sociale del territorio con il sostegno a una parte delle spese dei partecipanti al viaggio del Treno della Memoria di età compresa tra 16 e 25 anni; inoltre il Comune di Almesè promuove la partecipazione al Meeting Europeo Eurolys organizzato dal Comitato Resistenza Colle del Lys nel mese di luglio, rivolto ai giovani dai 16 ai 28 anni;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 20

❖ **AZIONE "GIOVANI per il TERRITORIO" a cura di Associazione STAR**

Si desidera promuovere maggiormente la partecipazione de* giovani (14 - 19 anni) alla vita del proprio territorio. Per farlo verrà attivato un progetto di formazione ed esperienza pratica sui temi della responsabilità civica, la democrazia, le regole e il bene comune. Questo porterà allo sviluppo di due azioni: la realizzazione di un Hackathon in natura e la creazione di un gruppo di volontari civici che si occuperà di mappare i bisogni giovanili e creare alcune proposte progettuali da presentare ai Consigli Comunali dei diversi territori. Questo gruppo avrà come obiettivo secondario quello di porre le basi per la creazione della Consulta Giovanile INTERCOMUNALE. Nello specifico verranno realizzati:

- incontri di promozione dell'iniziativa nei diversi territori e nelle scuole secondarie;
- esperienza HACKATHON: camping di 2 giorni presso il Lago dei Camosci in cui giovani provenienti dai diversi territori lavoreranno sui temi della partecipazione attiva, democrazia e bene comune. Avranno la possibilità di conoscersi, confrontarsi sui bisogni giovanili del territorio e sviluppare, a squadre, idee, servizi, proposte e/o iniziative culturali per valorizzare il territorio;
- creazione di un gruppo INTERCOMUNALE che lavorerà all'implementazione delle idee sviluppate durante l'esperienza hackathon;
- incontri e formazione del gruppo sul tema gestione dei beni comuni, organizzazione di progetti nel territorio e scrittura di un draft di raccomandazioni sulle proposte da presentare agli amministratori;
- evento di restituzione con i Consigli Comunali.
- Inoltre, grazie alla presenza dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze, sarà inoltre possibile coinvolgere i più piccoli in un momento di incontro e confronto sui bisogni delle giovani generazioni.

❖ **MURI DA AMARE a cura del Comune di Avigliana.**

Linea di azione secondaria: a) Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

L'attività proposta all'interno del progetto mira a sviluppare ed ampliare l'esperienza già avviata nel Comune di Avigliana con "**Muri da Amare**", un'iniziativa innovativa pensata per i giovani del territorio. Il progetto si fonda sull'idea di offrire spazi urbani dove i ragazzi possano esprimere liberamente la propria creatività, trasformando muri e superfici disponibili in veri e propri laboratori d'arte a cielo aperto.

Attraverso graffiti e murales, i giovani avranno l'opportunità di raccontare storie, trasmettere identità culturali e stimolare un dialogo tra generazioni. L'arte diventerà così non solo uno strumento estetico di abbellimento urbano, ma anche un mezzo di partecipazione sociale e di valorizzazione del territorio.

In una seconda fase, il progetto prevede di estendere l'esperienza anche ai comuni partner, con l'obiettivo di costituire una vera e propria "**comunità artistica**" capace di far circolare idee, stimolare collaborazioni e creare legami fra giovani artisti di diverse realtà locali. È prevista la realizzazione di almeno **sette murales**, uno per ciascun comune coinvolto, ciascuno curato da almeno un giovane artista del territorio.

I partecipanti non saranno lasciati soli: educatori ed esperti del settore li accompagneranno in tutte le fasi del percorso, fornendo sia un supporto tecnico e creativo, sia un orientamento più ampio sul possibile sviluppo delle loro capacità artistiche in prospettiva professionale. In questo modo, l'iniziativa non si limita a offrire un'occasione di espressione creativa, ma diventa anche uno spazio di crescita personale e di esplorazione di nuove opportunità di futuro.

❖ **SOGNI E TEATRO a cura del Comune di Avigliana.**

L'idea centrale è quella di mettersi in ascolto delle nuove generazioni, raccogliendo sogni, aspirazioni e desideri attraverso una campagna di partecipazione denominata "*Raccontaci il tuo sogno*". I ragazzi saranno invitati, tramite un form anonimo, a condividere i loro pensieri e le loro visioni di futuro. La raccolta sarà diffusa nelle scuole superiori e medie di Avigliana, nei CPIA e nei centri SAI, con l'obiettivo di includere giovani di provenienze diverse e dare valore al messaggio che "i sogni non hanno confini".

In una seconda fase, i sogni raccolti verranno analizzati per individuare i temi più ricorrenti e significativi, in grado di unire e motivare i giovani su più livelli. Questi spunti diventeranno la base per attività creative e laboratoriali. Tra queste, un percorso teatrale permetterà ai ragazzi di esplorare le proprie emozioni e di trasformarle in narrazione collettiva, rafforzando capacità comunicative ed espressive. Parallelamente, il progetto "**Muri da Amare**" offrirà l'opportunità di tradurre i sogni in forme artistiche concrete attraverso la realizzazione di murales, capaci di lasciare un segno visibile e condiviso nel tessuto urbano.

Il progetto, in sintesi, non si limita a dare voce ai sogni dei giovani, ma vuole trasformarli in occasioni di crescita, inclusione e cittadinanza attiva. Offrendo spazi di espressione e confronto, l'iniziativa mira a rafforzare il senso di comunità e a

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 20

generare nuove relazioni tra ragazzi italiani e stranieri, contribuendo alla creazione di una città più accogliente, partecipata e orientata al futuro.

❖ **MY TOWN GAME a cura del Comune di Buttigliera Alta**

L'attività "*My Town Game*" nasce con l'obiettivo di sviluppare tra i giovani la conoscenza del proprio territorio e stimolarne la partecipazione attiva alla vita della comunità. Il progetto si rivolge a ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni, proponendo loro un percorso che unisce la scoperta culturale e sociale del territorio con metodologie innovative basate sul gioco e sul coinvolgimento attivo.

La prima fase prevede la costituzione di un gruppo di giovani partecipanti che, con il supporto di educatori ed esperti, saranno coinvolti in una **mappatura partecipata del territorio**. Tale attività consentirà di individuare e selezionare i luoghi più significativi dal punto di vista storico, culturale, ambientale e sociale: monumenti, edifici storici, parchi, spazi aggregativi e punti di interesse comunitario. Questa mappatura rappresenterà la base per la costruzione del "gioco". Successivamente, i giovani saranno impegnati nella progettazione di un **format ludico** capace di valorizzare le informazioni raccolte e di stimolare la curiosità, la creatività e la partecipazione. L'elaborazione terrà conto delle potenzialità del **gaming**, proponendo un modello capace di suscitare interesse sia nei coetanei che nella cittadinanza in generale. Il gioco potrà svilupparsi in due modalità:

- **digitale**, attraverso una piattaforma web o un'applicazione multimediale;
- **fisica**, sotto forma di gioco da tavolo o attività esperienziale sul territorio.

Entrambe le modalità saranno strutturate come una sorta di **caccia al tesoro** o gioco a tappe, in cui i partecipanti dovranno superare prove, acquisire conoscenze e collaborare per raggiungere l'obiettivo finale. L'elemento competitivo e ludico favorirà il coinvolgimento, stimolando la motivazione a scoprire e ad approfondire la conoscenza del contesto locale.

La **sperimentazione del gioco** avverrà inizialmente nel Comune di Buttigliera Alta, per poi poter essere progressivamente dopo il progetto estesa agli altri Comuni partner, fino a costruire una versione integrata dedicata all'intero territorio della Bassa Val di Susa. L'idea è quella di arrivare a un prodotto finale che non solo sia messo a disposizione dei giovani residenti, ma che possa diventare anche uno strumento innovativo di promozione turistica, offrendo a visitatori e cittadini un'esperienza interattiva e coinvolgente di scoperta del territorio.

L'elemento di innovazione risiede nella capacità del progetto di coniugare **educazione civica, valorizzazione culturale e creatività giovanile** attraverso il linguaggio del gioco, che diventa veicolo di apprendimento e partecipazione. Tale approccio, oltre a rendere più attrattivo il coinvolgimento dei giovani, ha il potenziale di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e di stimolare nuove forme di cittadinanza attiva.

❖ **ECONOMIA CIRCOLARE a cura del Conisa.**

Un'iniziativa che mira a contrastare lo spreco alimentare e promuovere la sostenibilità. Consiste nel recuperare, in collaborazione con esercizi commerciali e mercati, prodotti alimentari invenduti ma ancora utilizzabili per poi ridistribuirli a persone e famiglie in difficoltà. Coinvolgendo i giovani nell'attività di distribuzione, si sensibilizzano sulle tematiche della partecipazione alla vita sociale del proprio territorio.

❖ **IL REGISTRO DELLE VOCI DELLE VALLI a cura del Conisa**

Il progetto "Il Registro delle Voci delle Valli" nasce con l'obiettivo di rafforzare i legami comunitari attraverso la narrazione e la lettura. L'iniziativa, che culmina nella "Giornata delle Voci delle Valli" nel mese di novembre, trasforma il territorio in un palcoscenico diffuso dove persone di tutte le età e in diversi contesti (biblioteche, scuole, case di riposo, associazioni) si incontrano per leggere e condividere storie. Coinvolgendo i giovani in queste attività, si promuove l'importanza della parola come strumento di relazione, si migliorano le competenze linguistiche ed emotive e si favorisce la partecipazione attiva alla vita culturale del proprio territorio.

❖ **OSS DI BORGATA a cura del Conisa**

Si tratta di un'azione di prossimità che prevede la presenza di operatori sociali ("Oss") in specifiche zone abitate ("borgate"). L'obiettivo è intercettare i bisogni della popolazione, compresi i giovani, e offrire un punto di riferimento diretto per l'orientamento ai servizi socio-assistenziali.

❖ **GIOVANI IN PIAZZA Progetto del COMUNE DI RUBIANA**

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 20

Il Comune di Rubiana chiede il finanziamento per 2 progetti pilota avviati nell'anno 2025 e intende avvalersi della collaborazione delle associazioni operanti sul territorio per proporre nuove occasioni di incontro, aggregazione, sport e valorizzazione dei talenti di tutti i giovani, non solo di Rubiana. La finalità è quella di incentivare forme di coesione sociale utili allo sviluppo di veri e propri soggetti esponenti delle esigenze giovanili (associazioni o consulte) capaci di interloquire con l'amministrazione locale per proficue azioni comuni.

- **Kaleidofestival** – Concerto per giovani artisti emergenti
Organizzazione di un concerto aperto ai giovani musicisti emergenti del territorio.
- **Festa in Piahi** – Serata musicale per i giovani Realizzazione di una serata musicale in piazza a Rubiana, con DJ set, stand food & beverage e animazione.
- **Cinema** a **Rubiana**
Avvio di una rassegna cinematografica con proiezioni gratuite, rivolte ai giovani e alle giovani famiglie.
- **Rubiana Comics** – Giornata dedicata al fumetto, cosplay e cultura pop
Giornata interamente dedicata al mondo del fumetto, cosplay, gaming e cultura pop, con mostre, laboratori di disegno, incontri con autori, area giochi e sfilata cosplay.

Per tutte le attività ci sarà una promozione sui social, affissioni locali e verranno coinvolte le scuole e CCRR di tutti i comuni limitrofi

❖ **TRA PALCO E LEALTÀ (progetto a cura di Messinscena APS)**

Linea di azione secondaria: c) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

Il progetto propone un percorso teatrale inclusivo che riunisce sul palco giovani (tra i **14 e i 24 anni**), normodotati e coetanei con fragilità psichiche, cognitive o sensoriali, con l'obiettivo di costituire una compagnia teatrale stabile.

Gli incontri, a cadenza quindicinale e ospitati presso il Salone Polivalente Cav. Magnetto, saranno condotti da un educatore esperto in teatro sociale e da un coordinatore con competenze in project management socioculturale. Il percorso si concluderà con la restituzione a famiglie, amici e all'intero territorio, di un vero spettacolo. Il progetto, che prenderà avvio con il primo incontro a **gennaio 2026**, seguito da incontri a cadenza quindicinale (circa), e si concluderà con lo spettacolo finale **entro ottobre** dello stesso anno, sarà solo l'inizio di un cammino che durerà nel tempo, se i ragazzi lo vorranno.

In riferimento all'Azione 2 sarà assicurato lo sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale dei propri territori. Attraverso esercizi di improvvisazione, tecniche teatrali, scrittura collettiva e lavoro sul gruppo i ragazzi, al di là delle diversità, diventano individui in grado di agire e decidere all'interno di un gruppo, in teatro e nella comunità che lo circonda.

L'**aspetto inclusivo** è centrale: ogni partecipante sarà al tempo stesso guida e discente, sperimentando ascolto, empatia e collaborazione. L'organizzazione e la promozione dell'evento finale favoriranno il dialogo tra giovani, istituzioni, scuole e associazioni, spingendo i ragazzi ad assumere un ruolo attivo nella vita culturale e sociale del territorio, vedendo riconosciuto il proprio contributo.

In coerenza con l'Azione 3, gli incontri saranno dedicati ad attività di gruppo, giochi di ruolo, improvvisazioni guidate ed esercizi di comunicazione mirati a rafforzare autostima, gestione delle emozioni e relazioni positive. La pratica teatrale, vissuta in un contesto inclusivo, aiuterà i ragazzi a riconoscere e valorizzare le differenze, superare pregiudizi e a costruire legami fondati sul rispetto e sulla solidarietà. Lo spettacolo conclusivo, insieme ai momenti di restituzione e debriefing, offrirà alla comunità un'occasione di sensibilizzazione sul valore del teatro come strumento educativo e preventivo, contribuendo alla diffusione di comportamenti sani e modelli relazionali costruttivi, per un benessere collettivo.

❖ **STAZIONE GIOVANI DI SANT'AMBROGIO**

La Stazione dei Giovani di Sant'Ambrogio, attiva da oltre tredici anni, è diventata un vero punto di riferimento educativo e sociale per i ragazzi e le ragazze del paese. Non si tratta semplicemente di uno spazio aggregativo, ma di un ambiente in cui crescere, sperimentare e ricevere supporto in un momento delicato della vita come l'adolescenza.

Al centro delle attività vi è l'aspetto educativo: la presenza costante di educatori professionali consente di offrire un sostegno concreto nello studio e nei compiti. I pomeriggi di aiuto scolastico sono pensati per accompagnare i giovani nello svolgimento delle attività didattiche, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, stimolando l'autonomia e incoraggiando la collaborazione tra pari. Questo servizio rappresenta un aiuto importante per le famiglie e, allo stesso tempo, un'occasione per rafforzare la fiducia e la motivazione dei ragazzi.

Accanto al supporto scolastico, la Stazione propone laboratori e attività che hanno una forte valenza educativa e relazionale: esperienze creative, sportive, musicali e teatrali, ma anche percorsi di cittadinanza attiva e momenti di confronto sui temi che riguardano la loro crescita. In questo modo i giovani non trovano soltanto un luogo dove passare il tempo, ma un contesto in cui poter sviluppare le proprie passioni, scoprire talenti e maturare competenze sociali e personali.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 20

La Stazione dei Giovani è anche uno spazio di ascolto e di relazione: un luogo in cui sentirsi accolti, sostenuti e valorizzati. L'impegno degli educatori è quello di costruire un ambiente sereno e inclusivo, dove ogni ragazzo possa sentirsi protagonista e parte integrante della comunità.

In questi tredici anni, la Stazione ha dimostrato quanto sia prezioso investire sui giovani, accompagnandoli nel loro percorso di crescita e contribuendo a formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

LINEA DI AZIONE C: promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;

Questa linea di azione si integra in modo naturale con i percorsi previsti dalle altre aree di intervento, poiché rappresenta il risultato indiretto della promozione della partecipazione giovanile, delle pratiche sportive e delle iniziative legate alla tutela dell'ambiente. L'obiettivo è quello di incoraggiare un utilizzo consapevole, equilibrato e costruttivo del proprio tempo quotidiano, contrastando comportamenti nocivi o potenzialmente dannosi per la salute e il benessere personale.

I percorsi specificamente previsti da questa linea hanno la finalità di far conoscere e diffondere pratiche, abitudini e attività capaci di migliorare la qualità della vita dei giovani. Non si tratta solo di promuovere la cura di sé, ma anche di generare un impatto positivo sulla comunità giovanile nel suo complesso, favorendo uno stile di vita sano, attivo e rispettoso degli altri.

Un aspetto particolarmente rilevante è l'approccio educativo basato sulla condivisione tra pari: le conoscenze e le competenze acquisite dai ragazzi nei percorsi formativi potranno infatti essere trasmesse ad altri giovani, innescando un processo di diffusione spontanea (peer to peer) che amplifica l'efficacia degli interventi. In questo modo, la promozione dei corretti stili di vita non resta confinata a momenti formativi circoscritti, ma diventa patrimonio comune della popolazione giovanile, favorendo cambiamenti duraturi e culturalmente radicati.

❖ CITTADINI SALVAVITA a cura della CRI.

Il progetto prevede l'erogazione di corsi BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), riconosciuti a livello regionale e nazionale, con il coinvolgimento della Croce Rossa Italiana – Comitato di Villar Dora in qualità di ente formatore, e nasce dalla volontà di investire sulla sicurezza e sulla responsabilizzazione delle nuove generazioni, affinché possano diventare cittadini consapevoli e capaci di intervenire in caso di necessità. Formare i giovani al BLSD significa aumentare le probabilità di sopravvivenza delle vittime di arresto cardiaco e diffondere una cultura della prevenzione e della solidarietà. Gli istruttori qualificati della Croce Rossa guideranno i partecipanti in un percorso teorico, tramite l'ausilio di attrezzature multimediali, e pratico ed esperienziale, che consentirà di apprendere le manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo corretto del defibrillatore semiautomatico (DAE), attraverso l'utilizzo di quest'ultimo e di manichini. L'attività formativa si articolerà in due sessioni, ciascuna della durata di 4 ore, rivolte a gruppi di massimo 24 partecipanti.

❖ ARTETERAPIA a cura della consulta giovanile di Almese

Progetto volto ad offrire a persone di età differenti, attraverso l'uso dei materiali artistici, la possibilità di mettersi in contatto con le proprie emozioni e acquisire una maggiore comprensione di sé e della propria resilienza.

Durante gli incontri i partecipanti saranno accompagnati nello sviluppo di strategie di coping più efficaci per affrontare le emozioni negative. Attraverso l'esplorazione artistica, possono sperimentare nuovi modi di affrontare le sfide emotive e imparare a gestire lo stress in modo più sano.

❖ MUOVERSI PER PREVENIRE: Yoga dinamico, Boulder e salute nel bosco a cura del Comune di Rubiana

Linea di azione secondaria: b) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
Periodo di realizzazione aprile o settembre 2026 (replicabile nel 2027)

Finalità del progetto

- Diffondere la cultura dello sport come strumento di benessere.
- Avvicinare i giovani a discipline sportive inclusive e stimolanti.
- Promuovere la prevenzione e la salute come parte integrante della vita quotidiana.
- Rafforzare la socialità e il senso di comunità attraverso esperienze condivise.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 20

- Valorizzare il territorio boschivo di Rubiana come luogo ideale per attività sportive e di salute.
- Fornire ai partecipanti strumenti concreti e durevoli grazie a materiale informativo dedicato.

Programma delle giornate (attività speculari)

- Mattino: Pratica di Yoga dinamico e parte teorica: sessione pratica accompagnata da una breve introduzione alla storia e alla filosofia dello Yoga, pensata in chiave adolescenziale.
- Dimostrazione di arrampicata boulder: introduzione a una disciplina di arrampicata in un contesto naturale e sicuro.
- Pranzo condiviso
- Pomeriggio: Incontro con i medici (2 ore): dialogo su prevenzione e ascolto del corpo, con spazio aperto alle domande dei partecipanti.

Distribuzione materiale cartaceo: consegna di opuscoli e schede informative su sport, prevenzione e benessere.

LINEA DI AZIONE D: avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

Questa linea di azione si concentra sul ruolo fondamentale dello sport come strumento educativo, di crescita personale e di inclusione sociale. Essa prevede due attività specifiche, pensate per avvicinare i giovani a discipline sportive diverse, complementari tra loro, e capaci di stimolare sia il benessere fisico sia quello relazionale.

In continuità con l'impostazione generale del progetto, che mira a offrire un catalogo integrato e coerente di opportunità, anche molte delle iniziative previste nelle altre linee di azione includono momenti di attività fisica, spesso attraverso l'esplorazione del territorio e la valorizzazione degli spazi di comunità. Tuttavia, con questa linea si intende fare un passo ulteriore, offrendo ai ragazzi la possibilità di sperimentare e praticare gratuitamente due sport particolarmente significativi.

- Il tennis, disciplina tradizionale che negli ultimi anni ha conosciuto una forte crescita di interesse e successo, non solo a livello agonistico, ma anche come attività educativa e formativa, capace di sviluppare concentrazione, coordinazione e senso di responsabilità individuale.
- Il parkour, pratica innovativa che combina attività sportiva, consapevolezza corporea ed esplorazione creativa dell'ambiente urbano e naturale, offrendo ai giovani l'opportunità di vivere lo spazio circostante in modo nuovo, dinamico e rispettoso.

Attraverso queste attività, la linea di azione intende favorire nei giovani un rapporto positivo e continuativo con lo sport, promuovendo stili di vita sani e attivi, incentivando la socializzazione e stimolando una maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità.

❖ PARKOUR a cura di UISP Vallesusa.

Linea di azione secondaria promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;

Il progetto mira a portare l'individuo ad essere consapevole del proprio corpo in movimento, quindi il fine non è gareggiare o adeguarsi a un certo livello di performance, piuttosto quello di trovare il proprio stile di movimento. Il percorso di 10 incontri è rivolto a 20 ragazzi che saranno suddivisi in relazione all'età e alle competenze che saranno valutate dagli istruttori. Tutti i ragazzi saranno dotati di una maglietta per essere riconosciuti nell'ambiente urbano e saranno assicurati per la disciplina.

Evidente è sottolineare che vi saranno suddivisioni ulteriori in base all'età, al fine di strutturare percorsi di avviamento al parkour adeguati alle diverse fasi di crescita. L'attività si svolgerà presso le strutture indicate dalle amministrazioni ma, essendo il parkour una disciplina outdoor che si presta ad essere praticata all'ambiente urbano, l'obiettivo ultimo sarà quello di svolgere l'attività negli spazi esterni della scuola e – potenzialmente – negli spazi cittadini.

Gli allenamenti prevederanno fasi di potenziamento e momenti dedicati alle tecniche. I primi serviranno per rinforzare il fisico e renderlo pronto a rispondere agli impatti di salti e volteggi; i secondi saranno utili per apprendere il movimento in ambiente urbano con varie tecniche. Il potenziamento avverrà a corpo libero, ossia senza l'ausilio di pesi o attrezzature particolari.

Il parkour è una disciplina outdoor che permette, senza vincoli né competitività, di andare a popolare gli spazi cittadini, per sviluppare gli equilibri psicofisici essenziali. Il drop-out educativo e sportivo dati da sfiducia e insoddisfazione personale può essere contrastato con un'azione focalizzata a potenziare forza fisica e sicurezza in sé stessi.

I possibili sviluppi del progetto Parkour: muoversi con arte potrebbero essere in seconda battuta:

- ampliare l'offerta di allenamento dei ragazzi della secondaria, poiché a diverse fasi della vita corrispondono differenti tipi di parkour, ma vi sono elementi quali gestire stress e paura di cui anche gli adulti potrebbero beneficiare;
- orientare il format del progetto verso un contesto scolastico continuativo. L'azione potrebbe avvenire in cicli di incontri strutturati da 5 o 6 appuntamenti (per classe) in cui gli studenti entrino in contatto con la disciplina.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 20

❖ **AVVICINAMENTO AL TENNIS E PICKLEBALL + VOLLEY PER TUTTI a cura di "GLI AMICI DEL TENNIS" (Rubiana)**

Corsi di avviamento al tennis e pickleball per 12 ragazzi 14/34
 6 + 6 appuntamenti da 2 ore – corso tennis e conoscenza del Pickleball per giovani (Palestra)
 6 serate Volley open – aperto ai ragazzi fascia 14/30 anni con supervisore (Palestra)
 Gennaio/aprile e settembre/novembre 2026
 6 lezioni tennis su campo in terra rossa con noleggio attrezzatura ragazzi 14/18 anni
 Aprile/maggio 2026 replicabile nel 2027

LINEA DI AZIONE E: sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

La tutela dell'ambiente rappresenta oggi uno dei temi di maggiore interesse per le nuove generazioni. I giovani, più di altre fasce della popolazione, percepiscono con chiarezza che il futuro li riguarda in prima persona e vivono la salvaguardia del pianeta come un dovere collettivo e individuale. Per loro prendersi cura della natura significa non solo difendere il presente, ma soprattutto proteggere le possibilità di vita e di benessere delle generazioni future.

Le attività previste dal progetto sono orientate a promuovere nei ragazzi la conoscenza approfondita, la scoperta e la cura del proprio territorio, valorizzando in primo luogo la dimensione locale. L'idea è quella di avvicinare i giovani alla realtà che li circonda, stimolando un rapporto diretto e consapevole con l'ambiente in cui vivono.

La metodologia scelta si basa sul principio "agisci localmente, pensa globalmente": partire da gesti quotidiani, concreti e vicini al contesto territoriale, per far comprendere come ogni azione virtuosa possa avere un impatto che va oltre i confini della comunità di appartenenza. Ogni buona pratica di tutela ambientale diventa così non solo un contributo al miglioramento del proprio territorio, ma anche un esempio capace di ispirare altri giovani e cittadini, generando effetti positivi in una prospettiva più ampia.

In questo modo, la linea di azione non si limita a proporre attività di sensibilizzazione, ma mira a rafforzare un senso diffuso di responsabilità ecologica e cittadinanza attiva, trasformando l'impegno per l'ambiente in un'esperienza formativa, comunitaria e di crescita personale.

❖ **La Verità nascosta nei rifiuti A CURA DI LiberAmente aps**

Linea di azione secondaria: c) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

Percorso per ragazzi/e pensato per sensibilizzare preadolescenti e adolescenti (14-18 anni) sul tema dei rifiuti e sul loro impatto ambientale: da dove arrivano, dove finiscono e quali ripercussioni hanno su ambiente e persone.

Obiettivi: intercettare concretamente i rifiuti sul territorio, stimolare riflessione critica e senso di responsabilità, sviluppare consapevolezza sui consumi e sull'impatto ambientale, favorire comportamenti responsabili e creazione di buone pratiche (riduzione, riuso, riciclo), restituire alla comunità

un'esperienza di sensibilizzazione attraverso mostra/mercato.

Struttura: 3 moduli da 3/4 ore (uscita sul territorio, laboratorio creativo, mostra/mercato finale).

Metodo: esperienziale, laboratoriale, interattivo, maieutico. N° partecipanti: 10-20

❖ **AZIONE "IL PIANETA SECONDO GLI OCCHI DE* GIOVANI" a cura di Associazione STAR**

Il cambiamento climatico è un'emergenza molto sentita dalle giovani generazioni. Sicuramente le ragazze e i ragazzi adolescenti sono i più segnati dai discorsi sullo sviluppo sostenibile che hanno vissuto fin dai primi anni di età. L'obiettivo del progetto è quello di passare dall'eco-ansia all'eco-azione lavorando con i/le ragazz* sui temi della sostenibilità e con l'intento di giungere a raccontare un possibile stile di vita sostenibile dal punto di vista dei/delle adolescenti.

Attraverso il percorso formativo, l'esperienza in natura e il "concorso" vogliamo dare la parola ai ragazzi e alle ragazze perché possano avere l'occasione di confrontarsi sul tema tra loro e affinché riescano a esprimere il proprio punto di vista e la loro richiesta di aiuto nei confronti delle generazioni precedenti.

Nello specifico verranno realizzati:

- quattro giornate di gita in natura per le classi della scuola secondaria di II grado (massimo 4 classi per ogni giornata) in cui verrà affrontato il tema della tutela e difesa del Pianeta e dell'ambiente. Nella giornata, oltre all'esperienza outdoor, i gruppi svilupperanno un decalogo di idee e comportamenti necessari per "salvare il pianeta";

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 14 di 20

- in seguito ogni classe parteciperà ad un concorso in cui dovrà presentare dei brevi video che promuovano verso i loro pari le tematiche del decalogo e che avranno come setting il territorio dei Comuni coinvolti: un modo per valorizzare il territorio e per lavorare sull'ambiente a livello locale e a livello globale;
- I video saranno accessibili tramite qr-code posizionati su materiali informativi posizionati presso tutte le scuole dei Comuni coinvolti e presso le stesse sedi dei Comuni. Tale posizionamento servirà sia per permettere di votare i video partecipanti al concorso, sia di rendere fruibili gli stessi nel corso dei mesi a seguire.

❖ **JO-VOLONTARI a cura del comune di Almese**

Il Comune di Almese, nell'ambito del bando Piemonte per i Giovani, proporrà il progetto dei Jo-Volontari che coinvolge ragazze e ragazzi del territorio in attività di cittadinanza attiva e cura del bene comune. Rientra nelle linee di accompagnamento all'inserimento nel tessuto sociale, partecipazione della vita sociale, ma soprattutto di promozione di interventi in difesa dell'ambiente naturale, con il coinvolgimento di associazioni del territorio e dura due settimane nel mese di luglio. Prevede la creazione di 4 gruppi che coinvolgono 30 ragazzi dai 15 ai 18 anni che, con il supporto di operatori del territorio svolgeranno attività di cura e protezione dell'ambiente naturale, promozione e valorizzazione del patrimonio turistico, conservazione dell'area archeologica romana sita in Almese e valorizzazione di vecchi muri e aree dismesse attraverso la realizzazione di murali che veicolano messaggi di promozione di convivenza pacifica.

Per ogni azione è indicato il referente ma ogni attività deve intendersi **condivisa tra tutti i partner e realizzata in forma coordinata** dal punto di vista dei contenuti, metodologie e tempistiche.

Tutte le attività sono rivolte a **tutti i giovani del territorio**.

A garanzia del coordinamento verrà garantita una governance del progetto che prevede la presenza di una **Cabina di regia**, con tutti i rappresentanti dei soggetti partner di progetto e il coinvolgimento attivo dei giovani stessi destinatari delle attività; la modalità di funzionamento sarà quella della co progettazione a garanzia del progetto condiviso e della capacità di eventuale riprogrammazione e rimodulazione delle attività, in funzione dell'efficacia delle attività nel raggiungimento degli obiettivi.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di “replicabilità” :

Negli ultimi anni i soggetti del partenariato hanno sviluppato diverse progettualità in collaborazione, lavorando in maniera sinergica e coordinata per rispondere ai bisogni e agli interessi della popolazione giovanile locale. L'insieme delle attività proposte può essere ricondotto a due grandi gruppi:

Attività già sperimentate e consolidate, realizzate sul territorio e che contribuiscono al cofinanziamento. Attraverso l'opportunità offerta dal bando, queste esperienze potranno essere ulteriormente sviluppate e migliorate, sia in termini di efficacia che di diffusione.

Attività nuove, ideate appositamente per il presente bando, che permetteranno di sperimentare metodologie innovative e strumenti inediti, in grado di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni emergenti della popolazione giovanile.

A livello locale, le attività già in corso — sostenute dal finanziamento diretto degli enti locali o da iniziative del privato sociale — continueranno nel tempo, rafforzando la loro capacità di raggiungere risultati concreti. Le attività nuove, invece, rappresentano un laboratorio di sperimentazione: qualora si dimostrino efficaci, potranno entrare a regime e diventare parte stabile delle politiche giovanili del territorio.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 15 di 20

Il percorso di coprogettazione ha già portato alla formalizzazione di un tavolo di lavoro permanente, che riunisce soggetti diversi ma accomunati dall'impegno a proporre attività rivolte ai giovani. Questo tavolo costituisce la garanzia di un coordinamento stabile e di una visione condivisa.

La sperimentazione di nuove attività in uno dei Comuni partner potrà essere replicata negli altri Comuni, generando un percorso circolare virtuoso in cui le buone pratiche e le metodologie efficaci vengono messe in comune e diffuse. Tale meccanismo di scambio e circolarità non si limita al territorio del progetto, ma potrà essere esteso anche ad aree limitrofe e ad altri contesti regionali.

In questa prospettiva, lo staff del progetto si dichiara disponibile a partecipare a momenti di confronto e scambio con altre realtà progettuali, proponendo anche la realizzazione di un evento-seminario finale che riunisca i referenti di tutti i progetti realizzati. Questo momento di restituzione e confronto permetterà di presentare le attività, condividere i risultati e rafforzare la nascita di una comunità regionale di operatori delle politiche giovanili, capace di scambiare buone pratiche e di porsi come interlocutore diretto per l'elaborazione di nuove progettualità o linee di indirizzo politico.

Un ruolo centrale sarà giocato dagli strumenti web e social, che favoriranno la diffusione delle attività, la condivisione dei risultati e la conoscenza delle buone prassi sviluppate da altri territori, facilitandone la replicabilità.

Infine, i soggetti del partenariato sono già impegnati in attività di fundraising e nella costante ricerca di nuove opportunità di finanziamento. Questo impegno, unito alle risorse già destinate, garantirà la sostenibilità e la replicabilità delle azioni proposte anche oltre la durata del progetto.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Come si evince dalle singole descrizioni delle attività, molte di esse prevedono una **restituzione pubblica** alla loro conclusione, sotto forma di percorsi teatrali, iniziative artistiche o momenti di partecipazione giovanile. Tali micro-eventi rappresenteranno occasioni in cui i partecipanti potranno presentare al territorio i prodotti realizzati e i risultati raggiunti, dando visibilità al lavoro svolto e rafforzando il valore sociale e comunitario dei percorsi intrapresi.

Le restituzioni non si limiteranno a eventi in presenza, ma potranno concretizzarsi anche in **prodotti tangibili** di diversa natura: multimediale, cartacea e fisica. Si pensi, ad esempio, al gioco "My Town Game", ai murales del progetto "Muri da Amare", ma anche a video, podcast e gallerie fotografiche capaci di raccontare in maniera immediata ed efficace le esperienze vissute dai giovani. Questi strumenti fungeranno da veicoli di memoria e diffusione, contribuendo a dare continuità al progetto anche oltre la sua conclusione.

Con l'intento di garantire **unitarietà e coordinamento** a tutte le azioni realizzate, si prevede inoltre l'organizzazione di un **evento conclusivo** nel mese di settembre 2026, in uno dei Comuni del partenariato. Sarà un momento corale di restituzione, durante il quale verranno presentati i diversi percorsi sviluppati e sarà data voce ai giovani protagonisti, che potranno raccontare e illustrare le attività a cui hanno preso parte. L'evento potrà essere arricchito da una **mostra espositiva** dei prodotti realizzati, diventando così una vetrina pubblica delle esperienze e dei talenti espressi nel corso del progetto.

Parallelamente, verranno sviluppati **canali multimediali** dedicati (web e social), con l'obiettivo di condividere i risultati raggiunti con un pubblico potenzialmente globale. In questo modo, il progetto non solo rafforzerà la propria visibilità, ma potrà anche promuovere un'immagine positiva e dinamica del territorio e delle nuove generazioni che lo abitano.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 16 di 20

Infine, l'evento conclusivo e le azioni di comunicazione collegate costituiranno un'importante **occasione di dialogo** tra i giovani, la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è contribuire ad avvicinare le nuove generazioni alla vita pubblica, superando la visione dei giovani come "problema" e restituendo invece l'immagine di una popolazione giovanile **portatrice di interessi, competenze e valore** per la comunità.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI ALMESE
Legale Rappresentante	CAVALIERE ANDREA
Città	ALMESE
Provincia	TO
CAP	10040
Tel. ufficio	0119350201
E-mail ufficio	segreteria@comune.almese.to.it
PEC istituzionale dell'Ente	comune.almese.to@cert.legalmail.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Brunatti Luca
Ufficio di riferimento	Affari Generali
Tel. ufficio	0119350201
E-mail ufficio	luca.brunatti@comune.almese.to.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 9 comuni/enti pubblici- elencare:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 17 di 20

Comune di Avigliana, Comune di Buttigliera Alta, Comune di Caselette, Comune di Sant'Ambrogio di Torino, Comune di Rubiana, Comune di Villar Dora, Patto Territoriale Zona Ovest, Unione Montana Valle Susa, Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Valle di Susa | Val Sangone

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

UNCCEM Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Delegazione Piemontese

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _3_ Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Associazione Culturale S.T.A.R, Liberamente APS, Croce Rossa Italiana - Comitato di Villar Dora
Odv

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Messinscena APS

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _3_ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

Centro Velico Avigliana, Uisp Comitato Territoriale Vallesusa APS, ASD Amici del Tennis

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _2_ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

Centro di Aggregazione Giovanile di Avigliana, Centro di Aggregazione Giovanile di Buttigliera Alta

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _3_ Istituti scolastici – elencare:

Istituto Comprensivo di Almese, Istituto Comprensivo di Caselette, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Galileo Galilei

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 18 di 20

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

Vol. To Volontariato Torino Ets

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _5_ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Consulta Giovanile di Almese, CCRR di Almese, CCRR di Avigliana, CCRR di Rubiana, CCRR di Villardora

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla lett. d) dei criteri;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- ☒ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione attraverso una manifestazione di interesse per operatori del terzo settore aperta dal Comune di Almese capofila in data 30 luglio 2025, con scadenza 19 agosto 2025, gli operatori per la co-progettazione sono stati individuati con determinazione numero 302 del 01.09.2025;
- ☒ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso con gli operatori individuati attraverso apposita manifestazione di interesse di cui sopra, si è avviato un tavolo di coprogettazione per individuare nella fase iniziale le azioni, successivamente coordinare

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 19 di 20

le attività in maniera congiunta e mantenere una governance per tutta la durata progettuale con riunioni di coordinamento periodiche;

- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare...)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare...).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

È previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- ☐ numero minimo di 20 giovani
- ☐ da 21 a 30 giovani
- ☐ da 31 a 50 giovani
- ☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 20 di 20

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

ALMESE, li 18/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005